

IL REVISORE UNICO

Verbale n.9 del 25/07/2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Premesso che il revisore unico ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, del Comune di TREPUSZI (LE) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

IL REVISORE UNICO

Francesco MINAFRA

SOMMARIO

PREMESSA	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
DOMANDE PRELIMINARI	5
EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	7
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	11
VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025	12
SPESE IN CONTO CAPITALE	15
FONDI E ACCANTONAMENTI	15
INDEBITAMENTO	17
ORGANISMI PARTECIPATI	18
PNRR	20
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	20
CONCLUSIONI	21

PREMESSA

Il sottoscritto Francesco MINAFRA revisore unico nominato con delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 16/02/2023;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, approvato dalla Giunta Comunale in data 13/07/2023 con delibera n. 156, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 09/12/2022 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di TREPZZI (Ie) registra una popolazione al 01.01.2023, di n° 14.315 abitanti.

- l'Ente è in disavanzo.
- l'Ente è in piano di riequilibrio.
- l'Ente non è in dissesto finanziario.
- L'Ente partecipa all'UNIONE dei Comuni "Nord Salento"

DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2022 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato, sulla base degli appositi parametri, che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2023-2025 non è stata prevista l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha applicato al bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023, l'avanzo presunto di amministrazione relativo alla quota del primo bimestre 2023 dei contratti di servizio continuativi sottoscritti nel 2022 che fanno riferimento a maggiori spese da inserire nella certificazione COVID-2019 per il 2022.

EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 12 del 15/05/2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 22/04/2023 con verbale n 3.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 7.727.750,57
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 1.064.089,60
b) Fondi accantonati	€ 11.600.972,33
c) Fondi destinati ad investimento	€
d) Fondi liberi	€
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€ - 4.937.311,36

Il disavanzo d'amministrazione 2021 è stato ripianato secondo le modalità dell'art. 188 del TUEL, con atto consiliare sul quale l'organo di revisione ha espresso parere come segue:

L'ente, con delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 15/5/2023, Disavanzo di amministrazione derivante dal rendiconto di gestione 2021 – Provvedimento di ripiano ai sensi dell'art. 188, D.Lgs. n. 267/2000. Rettifica deliberazione C.C. n. 10 del 27.05.2022, con la quale si è stabilito che "...1) di rettificare la deliberazione C.C. n. 10 del 27.05.2022 stabilendo che la copertura del maggior disavanzo derivante dall'approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio 2021, pari ad € 2.973.817,11, debba essere ripianato in tre esercizi finanziari invece dei cinque previsti; 2. di prendere atto dell'avvenuto recupero nell'esercizio 2022 della quota di € 622.730,77 del disavanzo 2021 e pertanto la quota ancora da ripianare ad oggi ammonta a complessivi € 2.351.086,34; 3. di approvare il ripiano della quota residua del maggior disavanzo di amministrazione riveniente dall'esercizio 2021 di € 2.351.086,34, negli esercizi 2023/2024... 4. di applicare agli esercizi 2023/2024, le seguenti quote del ripiano del disavanzo di amministrazione 2021 Anno 2023: € 1.175.543,17; Anno 2024: € 1.175.543,17; 5. di iscrivere nei bilanci di previsione degli esercizi 2023/2024, le previsioni di spesa, per la quota.

Si precisa ulteriormente che l'ente ha certificato un disavanzo nell'anno 2019 per il passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario del calcolo del FCDE da ripianare in 15 anni a far data dal 2021;

Mentre nel corso dell'anno 2021 ha certificato un disavanzo di gestione e ripianato in tre esercizi giusta spiegazione di cui sopra.

L'Ente, in disavanzo nell'esercizio 2021, ha rispettato i criteri enunciati nell'art. 1 commi 897/900 della legge di bilancio 2019, per l'applicazione dell'avanzo vincolato e dell'avanzo accantonato e destinato.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è intervenuto per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2022, riferita all'esercizio 2022.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2020	2021	2022
Disponibilità:	€ 42.298,18	€ 142.176,24	€ 587.684,58
di cui cassa vincolata	€ 42.298,18	€ 142.176,24	€ 39.296,43
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato che il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 887.812,98	€ 1.021.359,31		
Fondo pluriennale vincolato	€ 206.315,82	€ 1.124.999,36	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 8.315.182,18	€ 8.731.108,99	€ 8.797.436,990	€ 8.874.483,99
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 1.881.871,44	€ 2.262.483,56	€ 1.678.252,84	€ 1.575.720,38
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 2.338.608,75	€ 5.390.500,00	€ 4.369.500,00	€ 3.867.500,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 8.098.630,34	€ 9.023.262,76	€ 16.130.069,88	€ 22.476.203,88
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 1.000.000,00	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 11.000.000,00	€ 9.000.000,00	€ 9.000.000,00	€ 9.000.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 4.939.000,00	€ 4.419.000,00	€ 4.419.000,00	€ 4.419.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 38.667.421,51	€ 40.972.713,98	€ 44.394.259,71	€ 50.212.908,25

SPESE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Disavanzo di amministrazione	€ 793.703,81	€ 1.374.483,56	€ 1.374.483,56	€ 198.940,39
Titolo 1 - Spese correnti	€ 12.548.758,61	€ 14.802.315,10	€ 12.627.556,27	€ 13.321.463,98
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 7.980.091,80	€ 10.942.940,32	€ 16.528.039,88	€ 22.816.203,88
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie		€		€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 1.405.867,29	€ 433.975,00	€ 445.180,00	€ 457.300,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 11.000.000,00	€ 9.000.000,00	€ 9.000.000,00	€ 9.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 4.939.000,00	€ 4.419.000,00	€ 4.419.000,00	€ 4.419.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 38.667.421,51	€ 40.972.713,98	€ 44.394.259,71	€ 50.212.908,25

Fondo Pluriennale Vincolato (FPV)

AL fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella Costituzione del FPV al 1° gennaio 2023, l'Organo di revisione ha verificato è stato applicato correttamente il principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2023-2025, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

1. verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi
2. evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma.

FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ 1.124.999,36
FPV di parte corrente applicato	372.655,34
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	752.344,02
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per partite finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ 1.124.999,36
FPV corrente:	€ 372.655,34
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	372.655,34
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ 752.344,02
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	752.344,02
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	

Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	€ 103.223,99
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	92.588,09
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	176.843,26
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	€ 372.655,34
Entrata in conto capitale	€ 752.344,02
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	€ 752.344,02
TOTALE	€ 1.124.999,36

Verifica degli equilibri anni 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato:

- che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- che l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	Euro 587.684,58			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	372.655,34		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	1.374.483,56	1.374.483,56	198.940,39
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	16.384.092,55	14.845.189,83	14.317.704,37
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	14.802.315,10	12.627.556,27	13.321.463,98
<i>di cui:</i>				
<i>- Fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- Fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		933.088,54	941.974,25	950.997,87
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	433.975,00	445.180,00	457.300,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL. n. 35/13 e s.m. e rifinanziamenti)</i>				
G) Somma finale	G=A-AA+B+C-D-E-F	145.974,23	397.970,00	340.000,00
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	40.287,29	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a Legge o PC	(+)	154.238,48	65.530,00	38.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	340.500,00	463.500,00	378.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	O=G+H+I-L+M	0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	981.072,22	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	752.344,02		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	9.023.262,76	16.130.069,88	22.476.203,88
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	154.238,48	65.530,00	38.000,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio -lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a Legge o PC	(+)	340.500,00	463.500,00	378.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui Fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	10.942.940,32	16.528.039,88	22.816.203,88
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio -lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio -lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
EQUILIBRIO FINALE		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanz.to di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione liquidità	(-)	40.287,29	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-40.287,29	0,00	0,00

L'importo di € 340.500,00 di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili sono costituite da:

- € 330.000,00 sanzioni codice della strada;
- € 10.000,00 entrate correnti destinate al finanziamento di acquisti di spese in conto capitale.

L'importo di € 154.238,48 di entrate di parte capitale destinate a spese correnti sono costituite da:

- € 91.623,47 proventi per permessi da costruire art.1 comma 460, della legge 11 dicembre 2016 n.232
- € 62.615,01 quota di alienazioni patrimoniali a finanziamento parte disavanzo originata da parte capitale, cancellazioni residui attivi titolo 4 al netto del titolo 2 operata con rendiconto 2022.

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchino gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11 -bis, comma 4, D.L. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

La nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

L'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione ha espresso parere con verbale n. 8 del 20/07/2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio di previsione.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Con proposta di deliberazione della G.C. n. 176 del 12.07.2023 avente ad oggetto Ricognizione immobili di proprietà comunale suscettibili di alienazione e/o valorizzazione e classificazione degli stessi nei beni immobili disponibili dell'inventario del patrimonio comunale, ai sensi dell'art. 58 DL n. 112/2008 convertito in Legge 6 agosto 2008 n.133. Per il triennio 2023-2025 sono stati individuati immobili suscettibili di alienazione e di valorizzazione come da allegati alla proposta di delibera di cui sopra.

PNRR

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente ha dedicato una sezione del DUP al PNRR

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,8 per cento con un gettito di 1.145.000,00, giusta delibera di C.C. n. 23 del 31/05/2023 su cui ha espresso parere con Verbale n. 5 del 24/05/2023 per il 2023-2024-2025. L'addizionale non si applica a coloro i quali conseguono redditi complessivi inferiori a € 8.000,00.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751. Il gettito stimato è pari a € 2.930.000,00 per l'anno 2023 € 2.950.000,00 per l'anno 2024 e 2.980.000,00 per l'anno 2025 .

TARI

La TARI è attribuita al soggetto gestore e determinata sulla base della copertura integrale dei costi. L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha approvato il Piano Economico Finanziario 2022-2025 con delibera di Consiglio n. 14 del 27/05/2022 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA). Con delibera di Consiglio n. 22 del 31/05/2023 sono state approvate le tariffe TARI pe l'anno 2023 così come da tariffe PEF per l'anno 2023 che non sono state modificate.

	Esercizio 2022 (asestato o rendiconto)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
TARI	€ 3.015.507,00	€ 3.061.129,00	€ 3.107.457,00	€ 3.154.504,00
<i>FCDE competenza</i>		€ 587.124,54	€ 596.010,25	€ 605.033,87
<i>FCDE PEF TARI</i>				

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 680.000,00	€ 301.920,00	€ 680.000,00	€ 301.920,00	€ 680.000,00	€ 301.920,00
Recupero evasione TASI	€ 120.000,00	€ 16.380,00	€ 120.000,00	€ 16.380,00	€ 120.000,00	€ 16.380,00
Recupero evasione TARI	€ -		€ -		€ -	
Recupero evasione imposta di pubblicità	€ -		€ -		€ -	

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ 4.000.000,00	€ 2.880.000,00	€ 2.680.000,00
TOTALE SANZIONI	€ 4.020.000,00	€ 2.900.000,00	€ 2.700.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità			
Percentuale fondo (%)			

L'ente prudenzialmente, data la recente istituzione dell'autovelox sulla strada Lecce/Brindisi, e a causa dell'avvicendamento dei responsabili del servizio finanziario a cavallo del 2022/2023, per ora accerta le sanzioni per cassa, e conseguentemente non prevede il calcolo del FCDE. Nel momento in cui si riuscirà ad avere un quadro più chiaro sul totale delle notifiche effettuate, tassi di riscossione, di discarico, ecc. verrà effettuato l'aggiornamento del metodo di contabilizzazione. Dal controllo dei dati della contabilità l'organo di Revisione rileva che risultano incassi per competenza 2023 sui diversi capitoli relativi alle sanzioni del C. d S. € 1.480.000,00 e che nel primo semestre 2023 risulta un incasso effettivo di circa € 2.386.000,00. L'organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso congrua. Si consiglia un monitoraggio attento dei flussi di entrata previsti. La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- € 20.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del CdS per tutti e tre gli anni del Bilancio di Previsione;
- € 323.057,50 per sanzioni ex art. 142 comma 12 bis del CdS per l'anno 2023;
- € 580.000,00 per sanzioni ex art. 142 comma 12 bis del CdS per l'anno 2024;
- € 480.000,00 per sanzioni ex art. 142 comma 12 bis del CdS per l'anno 2025.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2022 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
101 Redditi da lavoro dipendente	€ 1.638.856,95	€ 1.770.499,90	€ 1.864.390,00	€ 1.928.390,00
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 117.407,00	€ 129.203,19	€ 141.000,00	€ 145.125,00
103 Acquisto di beni e servizi	€ 6.511.085,13	€ 10.079.216,66	€ 7.897.525,20	€ 8.359.864,18
104 Trasferimenti correnti	€ 1.391.630,83	€ 1.225.243,14	€ 1.157.999,44	€ 1.170.499,44
105 Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106 Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107 Interessi passivi	€ 355.111,62	€ 280.560,00	€ 255.800,00	€ 240.720,00
108 Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 19.977,22	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00
110 Altre spese correnti	€ 141.341,06	€ 1.292.592,21	€ 1.285.841,63	€ 1.451.865,36

	Totale	10.175.409,81	14.802.315,10	12.627.556,27	13.321.463,98
--	--------	---------------	---------------	---------------	---------------

Relativamente al macro aggregato alla voce 103 (acquisto di beni e servizi) si nota l'eccessivo rialzo della spesa in ottica di previsione 2023 principalmente dovuto al servizio gestione Autovelox, alle spese postali finanziate dai proventi del codice della strada ed anche alla voce relativa alle Spese postali finanziate con proventi Codice della Strada. A tale proposito si consiglia un attento monitoraggio dell'andamento dei flussi.

Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2023 e 2024 è di € 36.500,00 mentre per il 2025 è di € 9.500,00

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- Per il 2023 ad € 10.942.940,32;
- Per il 2024 ad € 16.528.039,88
- Per il 2025 ad € 22.816.203,88.

FONDI E ACCANTONAMENTI

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

Anno 2023 € 75.143,67 pari allo 0,50% delle spese correnti;
 Anno 2024 € 85.297,38 pari allo 0,67% delle spese correnti;
 Anno 2025 € 85.297,49 pari allo 0,64% delle spese correnti.

Le previsioni rientrano nei limiti previsti dall'art. 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'Ente nella missione 20 programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa pari ad € 65.000,00;

- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'organo di revisione ha verificato che:

Nella missione 20 programma 2 è presente un accantonamento al FCDE di:

- ▢ Euro 933.088,54 per l'anno 2023
- ▢ Euro 941.974,25 per l'anno 2024;
- ▢ Euro 950.997,87 per l'anno 2025.

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'Ente ha utilizzato il metodo la media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2023-2025 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2023	2024	2025
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 933.088,54	€941.974,25	€ 950.997,87

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo passività potenziali, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente è congruo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2023-2025 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

Missione 20, programma 3	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	€20.000,00		€ 20.000,00		€ 50.000,00	
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate						

Fondo passività potenziali					
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 1.860,00		€ 2.070,00		€ 2.070,00
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati					
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	€111.000,00		€110.000,00		€122.000,00
Fondo rinnovi contrattuali personale dipendente	€ 25.000,000		€ 25.000,00		€ 50.000,00
Altri.....					

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente CCNL 2022-2024.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali per il mancato rispetto dei criteri previsti dalla normativa.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	7.180.155,29	7.171.714,14	6.766.115,33	6.382.840,33	5.988.810,33
Nuovi prestiti (+)	483.686,56	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	391.722,91	405.598,81	383.275,00	394.030,00	405.750,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	-100.404,80	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	7.171.714,14	6.766.115,33	6.382.840,33	5.988.810,33	5.583.060,33
	0	0	0	0	0

CALCOLO DELLA SPESA PROCAPITE PER ABITANTE

- NR. ABITANTI ANNO 2021 14.343 SPESA PARI AD € 500,01
- NR. ABITANTI ANNO 2022 14.315 SPESA PARI AD € 472,65
- NR. ABITANTI ANNO 2023 14.315 SPESA PARI AD € 445,88
- NR. ABITANTI ANNO 2024 14.315 SPESA PARI AD € 418,35
- NR. ABITANTI ANNO 2025 14.315 SPESA PARI AD € 390,01

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	233.099,10	220.111,62	266.410,00	242.100,00	227.470,00
Quota capitale	391.722,91	405.598,81	383.275,00	394.030,00	405.750,00
Totali	624.822,01	625.710,43	649.685,00	636.130,,00	633.220,00

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2023, 2024 e 2025 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2021	2022	2023	2024	2025
Interessi passivi	233.099,10	220.111,62	266.410,00	242.100,00	227.470,00
entrate correnti	11.852.383,56	12.508.004,45	16.384.092,55	14.845.189,83	14.317.704,37
% su entrate correnti	1,96%	1,75	1,62%	1,63%	1,58%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'organo di Revisione ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

ORGANISMI PARTECIPATI

Il Revisore Unico ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022.

Il Revisore Unico prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate. Il Comune di Trepuzzi, con Deliberazione di C.C. n. 46 del 22.12.2022, ha provveduto ad effettuare la ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche, sintetizzate nel prospetto seguente:

Denominazione	Tipologia	Controllata /Partecipata (C/P)	Diretta/ Indiretta (D/I)	Percentuale di partecipazione
Farmacia comunale di Trepuzzi S.r.l.	Società mista pubblico/privata	C	D	51
Servizi Pubblici Ambientali S.p.A.	Società mista pubblico/privata	P	D	5
G.A.L. Valle della Cupa S.r.l.	Società a responsabilità limitata	P	D	1,16

G.A.L. Valle della Cupa Nord Salento	Società a responsabilità limitata	P	I	25,88
--------------------------------------	-----------------------------------	---	---	-------

In relazione alle partecipazioni di cui sopra si precisa quanto segue:

La società Gruppo di azione locale Valle della Cupa Nord Salento S.r.l. è indirettamente partecipata attraverso un consorzio denominato "Consorzio Nord Salento Valle della Cupa" costituito ad hoc per tale partecipazione dai comuni di Trepuzzi, Carmiano, Lequile, San Donato di Lecce, San Cesario di Lecce, San Pietro in Lama e Squinzano.

Per la società GAL Valle della Cupa S.r.l., si conferma il mantenimento senza interventi considerato che i sensi dell'art. 26, c.2 del T.U.S.P. tale tipologia di enti non è soggetta a revisione".

Per quanto attiene alla Società Servizi Pubblici Ambientali S.p.A., come sopra evidenziato, si prende atto che non vi è stata possibilità di procedere ad un cambio strategico della mission della stessa società mista, a gestione privata, relativamente alla concreta possibilità di gestione di un importante Impianto di trattamento dei rifiuti che coinvolgerebbe diversi Comuni del Nord Salento, compresa Lecce capoluogo di provincia. Pertanto, con deliberazione di C.C. n. 60 del 12.11.2021 è stata deliberata la procedura di cessione delle quote societarie a mezzo bando pubblico di cui è stato incaricato il Comune di Campi Salentina, come appositamente delegato in quanto titolare della maggiore quota societaria fra gli Enti pubblici interessati.

Tale procedura si è conclusa con delibera di assemblea straordinaria del 14.03.2022 con la cessione della quota di proprietà del Comune di Trepuzzi (5%) al socio privato Monteco S.p.A. al prezzo di € 21.568,63.

Per la Farmacia comunale di Trepuzzi S.r.l. si è provveduto, sulla base di una perizia di stima, a pubblicare un primo avviso di asta pubblica per la cessione delle quote di maggioranza possedute e della titolarità della stessa. Tale bando è stato pubblicato, nei modi di legge sulla G.U., sul sito dell'ente e con informativa diretta all'Ordine professionale dei farmacisti, ma all'esito della procedura la gara è andata deserta. In data 16.12.2021 è stato approvato il II° avviso d'asta pubblica, regolarmente pubblicato nelle stesse forme, per la cessione definitiva di tale partecipazione. Anche tale procedura è andata deserta. Pertanto si valuterà nei prossimi mesi se procedere con un nuovo avviso ovvero avviare una trattativa aperta diretta con eventuali interessati; il ricavato di tale dismissione sarà destinato interamente alla riduzione del debito dell'Ente, in particolare del B.O.C. avente scadenza al 31.12.2025;

Accantonamento a copertura di perdite

L'Ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 in mancanza dei presupposti.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016)

L'Ente entro il 31.12.2022, con proprio provvedimento motivato, provvederà all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in

liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 175/2016.

Garanzie rilasciate

Non sono state rilasciate garanzie.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. 175/2016)

L'Ente ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle società a controllo pubblico;

PNRR

Il Revisore Unico prende atto che L'Ente si è dotato di soluzioni organizzative per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR e che entro la data del 31/07/2023 lo stesso Revisore Unico provvederà a rendicontare al Ministero l'andamento dei progetti nativi e non nativi messi in atto sino al 30.06.2023.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023-2025;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;
-

Si ritiene opportuno che nei mesi a venire l'Ente proceda ad un costante monitoraggio delle seguenti voci d'entrata :

1. Recupero evasione;
2. Entrate da condoni edilizi;
3. Entrate da sanzioni Codice della strada.

Relativamente alle spese le seguenti voci:

1. Servizio gestione Autovelox
2. Spese postali finanziate con proventi codice della Strada

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quiquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 e sui documenti allegati.

25 Luglio 2023

Il Revisore Unico

Francesco MINAFRA

Firmato digitalmente